

Sabato 22 settembre 2007

Ignazio da Santhià

Oggi Italia



Cosa ne pensi Segnala questo articolo

Sfogliate le pagine



## «V-day», per Santoro record di ascolti e critiche

**Cinque milioni di telespettatori hanno seguito «Annozero» su Grillo. Accuse da entrambi gli schieramenti. Stigmatizzata la violenta replica del comico all'editoriale del direttore del Tg2**

Da Roma Roberto I. Zanini

Come ai tempi della mozzarella di Craxi, Beppe Grillo si conferma il re Mida degli ascolti tv. Quasi cinque milioni di ascoltatori per la trasmissione "Anno zero". Più di quanti Michele Santoro fosse riuscito a rastrellare con la morbosa puntata su "sex and Vatican". Naturalmente il conduttore ringrazia. E con le critiche che gli piovono addosso per aver dato tanto spazio al "v-day" del comico genovese, ringrazia due volte. Pubblicità e polemiche per tutti. Ma anche qualche timore. Forse non tanto per il rischio che qualcuno, dopo la replica fuor di via di Grillo al direttore del Tg2 Mauro Mazza, possa passare ai fatti, quanto perché non è facile prevedere dove questa deriva mediatica possa condurre.

L'elenco delle critiche a Santoro porta le firme di politici di entrambi gli schieramenti. Giorgio Merlo della Margherita ha ricordato che «gli ascolti non servono per giustificare il servizio pubblico» e «sarebbe curioso che alcune trasmissioni della Rai diventassero la versione giornalistica del "v-day"». Il responsabile del settore informazione di Fi, Piero Testoni ha annotato «lo squilibrio» nell'assortimento politico degli ospiti di Santoro. Mentre il diessino Giulietti, contraddicendo Merlo, ha invitato la politica a riflettere sugli ascolti ottenuti da Annozero. Secca la risposta di Martuscello di Fi, che ha fatto riferimento alle parole di Grillo contro Mazza: «I violenti attacchi del comico dovrebbero far riflettere chi gli dà un credito ingiustificato».

La vicenda nasce da un editoriale di Mazza nel quale si paventa che dalle invettive di Grillo nei confronti della politica e di singoli personaggi come Mastella possano nascere azioni violente. Grillo ha replicato sostenendo che persone come Mazza corrono il rischio che qualcuno gli «spari» nel fondo schiena. Solidarietà a Mazza è stata espressa fra gli altri dalla direzione del Tg2, da Tajani di Fi, dall'Ordine dei giornalisti e dalla Federazione della stampa. Luca Volonté dell'Udc ha invece solidarizzato con Clemente Mastella per gli attacchi ricevuti in Annozero, con «la Rai che invece di offrire un servizio offre un dileggio pubblico».

Secondo il centrista Mario Baccini non ci sono dubbi: «Istigando il ribellismo nichilista e demolitore, Grillo scherza col fuoco». Ora, ha detto **Mantovano** di An, «Grillo riconosca di aver superato i limiti».

### GLI ALTRI ARTICOLI

**Il Cavaliere chiama Dini e Mastella: l'Unione non c'è più**

**E la CdL «processa» Storage**

**Caso Trotta, associazione rianimatori: «Il giovane in coma va assistito»**

**«Federalismo in ritardo»**

**Sabina Guzzanti attacca il Tg1 Curzi: immotivato disprezzo**

**«Si all'eutanasia», indagine choc tra anestesisti**

**«V-day», per Santoro record di ascolti e critiche**

**napoliUn anestesista rianimatore su due praticherebbe l'eutanasia se la legge lo consentisse. Quasi**

Lapidario Veltroni: «Fra le urla contro tutti e il grido composto degli imprenditori siciliani preferisco quest'ultimo, perché può cambiare la situazione». A questo punto, ha commentato Pezzotta, è però bene per la politica «rispondere con la buona politica, non criminalizzando». Parole subito rilanciate dal ministro D'Alema: «Di fronte all'anti-politica, la politica deve fare buone riforme». Critica l'Aiart: «Come sempre per fare ascolti si è scelta la strada del cattivo gusto».

**all'unanimità, nove su dieci sono  
per il s&...**

---

 Cosa ne pensi  Segnala questo articolo

